

Teramo. Alla riunione odierna del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica i fenomeni di microcriminalità e di spaccio nel territorio di Civitella del Tronto.

Telecamere e maggiori controlli di polizia, ma anche collaborazione dei cittadini.

Il Sindaco Cristina Di Pietro aveva formalizzato, nei giorni scorsi, la richiesta di esaminare in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica le istanze di maggiore sicurezza dei cittadini di Civitella del Tronto, preoccupati dalla recente recrudescenza dei furti in abitazione, in particolare nella Frazione Villa Lempa e da episodi di spaccio, nella medesima area, di sostanze stupefacenti.

E questa mattina il Prefetto Valter Crudo, in esito alla richiesta, ha convocato, per la trattazione di tali argomenti, i Responsabili delle Forze di Polizia e lo stesso Sindaco di Pietro, che ha partecipato alla seduta accompagnato dall'Assessore Gabriele Marcellini.

Nella riunione, ancora una volta, a fronte di fenomeni di microcriminalità che producono timore ed insicurezza nei cittadini, indipendentemente dal livello di controllo e di sicurezza che, nel caso specifico - come confermato nell'incontro - è già massimo, sono stati esaminati i possibili strumenti preventivi di contrasto, tenuto conto e preso atto che le migliori condizioni di sicurezza urbana e di vivibilità del territorio possono realizzarsi laddove sia tangibile la collaborazione degli Enti locali e dei cittadini con le Forze di Polizia.

Questi i termini delle intese e gli obiettivi da perseguire scaturiti dalla riunione:

a fronte di un ulteriore sforzo operativo nell'area da parte delle FF.OO., il Sindaco si renderà promotore di iniziative atte ad accrescerne l'efficacia

- velocizzando le procedure di installazione di telecamere di sorveglianza nelle zone urbane ritenute più critiche, come da progetto già in itinere dell'Unione dei Comuni alla quale Civitella del Tronto aderisce;

- sensibilizzando i residenti nelle aree più esposte ai furti circa l'adozione di misure antintrusione ed adeguati sistemi di allarme, nonché i cittadini tutti a segnalare e denunciare prontamente ai Comandi dell'Arma dei Carabinieri, presenze sospette ed episodi di spaccio eventualmente rilevati.

Su tali ultimi punti - come preannunciato dal Sindaco Di Pietro - potrebbe incentrarsi anche una pubblicazione da diffondersi tra la popolazione.

Teramo 4 febbraio 2015